



Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "lo Sport" dedicato all'Universiade Estiva, in occasione della 30ª edizione



Poste Italiane comunica che il Ministero dello Sviluppo Economico emetterà, il giorno 3 luglio 2019, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "lo Sport" dedicato all'Universiade Estiva, in occasione della 30ª edizione, tariffa B zona 2 50 g.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, autoadesiva Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta: 30 x 40 mm; formato stampa: 30 x 36 mm; formato tracciatura: 37 x 46 mm; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: cinque; tiratura: quattrocentomila esemplari; foglio: quarantacinque francobolli.

La vignetta riproduce, in primo piano, il logo dell'Universiade Estiva 2019, con uno scorcio del Golfo di Napoli e del Vesuvio sullo sfondo.

Completano il francobollo la leggenda "30ª EDIZIONE", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B ZONA 2 50 g".

Bozzettista: Gaetano Ieluzzo.

Roma, 3 luglio 2019.

Corporate Affairs - Filatelia
Fabio Gregori

Posteitaliane



filatelia

Poste Italiane ha annunciato che il Ministero dello Sviluppo Economico emetterà il giorno 3 luglio 2019 un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "lo Sport" dedicato alla 30^a Summer Universiade Napoli 2019. Il francobollo del valore di 3,90 euro, stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, riproduce il logo della manifestazione che si svolgerà a Napoli e in Campania dal 3 al 14 luglio 2019. L'immagine rimanda al Vesuvio, uno dei simboli più universalmente riconosciuti di Napoli. La sua forma, perfettamente in linea con il concetto di vulcano nell'immaginario collettivo ha permesso di tradurlo in un simbolo: il vulcano dormiente è stato così "rimodellato" in cinque percorsi cromatici, i cui colori sono riconducibili al mondo dello sport olimpico e, successivamente, alle Universiadi. Le linee colorate corrono verso la cima disegnando un circuito immaginario per gli atleti, ma anche per la cultura che il simbolo racchiude. Le linee che si incontrano in alto si concludono con un soffio di fumo multicolore che simboleggia il coinvolgimento di diverse persone con un unico obiettivo: contribuire allo sviluppo, al progresso, alla solidarietà e alla convivenza pacifica dei popoli.

L'Universiade è una manifestazione sportiva multidisciplinare corrispondente ai Giochi olimpici, con edizioni biennali, invernali ed estive. Vi partecipano atleti universitari provenienti da ogni parte del mondo. Il nome "Universiade" nasce dalla combinazione tra le parole "Università" e "Olimpiade", racchiude in sé uno dei concetti alla base di ogni forma di sport: l'universalità. La manifestazione fu ideata e organizzata dal dirigente sportivo Primo Nebiolo. La prima edizione si tenne nel 1959 a Torino e per l'occasione venne creata anche la bandiera ufficiale dell'Universiade, con la "U" circondata da stelle e venne adottato come inno il Gaudeamus igitur, composto nel 1781 dal teologo e scrittore tedesco Christian Wilhelm Kindleben. L'Universiade è organizzata dalla Federazione Internazionale Sport Universitari (FISU). L'Italia ha già ospitato 11 edizioni della manifestazione sportiva multidisciplinare. Per 8 di queste edizioni, tra il 1966 e il 2003, sono stati emessi dei francobolli celebrativi.

Alla XXX Summer Universiade sono iscritte 18 discipline sportive. Le competizioni e gli allenamenti si svolgeranno in una sessantina di impianti sportivi sparsi sul territorio regionale. Saranno assegnate in totale 222 medaglie. Lo slogan scelto per l'evento è "To be Unique", ed è facile capire il perché di questa scelta, che si basa sulla "U" dell'Universiade e sul fatto che Napoli è una città unica, per la sua storia, il suo popolo, le sue ricchezze artistiche, architettoniche e paesaggistiche. Al contesto culturale è ispirata anche la Mascotte dell'evento: Partenope, la sirenetta che per la leggenda sarebbe morta nelle acque in cui oggi sorge Castel dell'Ovo, uno dei simboli di Napoli, rappresentata con trecchine multicolor, gambe squamate, occhi verdi e faccino sorridente.

Marianna Ferri
Head of Institutional
Communication Press Office

Giuliano Iacolare
Head of Advertising, Communication Strategies
and Publications Manager

N. 0001/2500

€ 5,00

